



**REGIONE MARCHE**  
*GIUNTA REGIONALE*  
**Dipartimento Salute**  
**Direzione Sanità e integrazione sociosanitaria**

Il tema degli accessi alle **strutture residenziali** da parte di visitatori/familiari era stato regolato inizialmente, a livello regionale, con **D.G.R. 685 del 08/06/2020**, la quale approvava le “**Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali nell’area extraospedaliera nel graduale superamento dell’emergenza Covid-19**”. In particolare, alla Sezione 3 si specificava che, fino alla sussistenza dello stato di emergenza sanitaria nazionale, la visita di parenti/conoscenti doveva essere autorizzata nei casi necessari da parte della Direzione della struttura, previa valutazione del rapporto rischi-benefici e con adeguate modalità precauzionali, privilegiando, laddove possibile, modalità alternative al contatto diretto.

La Legge n. 76 del 28/05/2021, di conversione del **D.L. n. 44 del 01/04/2021**, ha poi introdotto al suddetto decreto-legge l’**art. 1-bis** “**Disposizioni per l’accesso dei visitatori a strutture residenziali, socio-assistenziali, sociosanitarie e hospice**” che stabiliva **IL RIPRISTINO DELL’ACCESSO DI FAMILIARI E VISITATORI MUNITI DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19** alle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali **SECONDO LE LINEE GUIDA DEFINITE CON L’ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE 8 MAGGIO 2021**.

Successivamente, si sono susseguiti numerosi interventi legislativi che hanno apportato modifiche all’art. 1-bis D.L. 44/2021, il quale, **così come vigente attualmente**, prevede:

- L’accesso di familiari e visitatori alle strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali secondo le linee guida definite con l’ordinanza del Ministero della Salute 8 maggio 2021.

- Nel rispetto delle predette misure e, in ogni caso, a condizione che siano assicurate idonee misure di protezione, le direzioni sanitarie garantiscono la possibilità di visita da parte di familiari muniti delle suddette certificazioni verdi COVID-19 **con cadenza giornaliera**, consentendo loro **anche di prestare assistenza quotidiana nel caso in cui la persona ospitata sia non autosufficiente**”.

La durata della visita consigliata con Circolare del Ministero della Salute del 30/07/2021 è di **45 minuti**.

- L’accesso alle strutture è consentito esclusivamente ai **soggetti muniti di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo successiva al ciclo vaccinale primario, oppure di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell’avvenuta guarigione, unitamente ad una certificazione che attesti l’esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti l’accesso.**

Da ultimo, l’art. 1-bis del D.L. n. 44 del 01/04/2021 è stato nuovamente modificato dal **D.L. n. 24 del 24/03/2022**, ancora in attesa di conversione, **in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**. Tale decreto ha stabilito la **proroga al 31/12/2022 delle misure ivi previste**.

Pertanto, attualmente e fino alla fine del 2022, il dato normativo a cui le strutture residenziali devono fare riferimento per regolare l’accesso dei visitatori alle strutture residenziali anche in questa fase di cessazione dello stato di emergenza rimane l’**art. 1-bis del D.L. n. 44/2021** come modificato dai sopra richiamati interventi normativi.

Da ciò consegue che deve temperarsi, da una parte, la previsione normativa secondo cui **le direzioni sanitarie garantiscono la possibilità di visita da parte di familiari muniti delle suddette certificazioni verdi COVID-19 con cadenza giornaliera**, consentendo loro **anche di prestare assistenza quotidiana nel caso in cui la persona ospitata sia non autosufficiente** e, dall’altra, il richiamo, rimasto invariato, alle modalità declinate dall’**Ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021**, che prevedono regole dettate in un momento in cui il quadro epidemiologico era diverso, e peggiore, rispetto a quello attuale.

La Regione Marche ha **revisionato ed aggiornato i provvedimenti precedentemente adottati** in merito all’argomento in oggetto con la **D.G.R. n. 962 del 26 luglio 2022** “**Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19. Revoca delle Delibere di Giunta Regionale n. 600 del 18/05/2020 e n. 685 del 08/06/2020**” inoltre anche l’ASUR ha adottato la determina n.410/DG del n.410 del 31 Maggio 2022 che ha revisionato la precedente Determina n. 162/2020.

Tuttavia, come dimostra anche la proroga, fino al 31 dicembre, dell’obbligo di mascherina al chiuso per i visitatori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, non è al momento possibile provvedere ad eliminare del tutto le misure prudenziali ed i limiti regolamentati per l’accesso dei visitatori alle strutture sanitarie e sociosanitarie.